

stretta di mano tra il premier e il presidente Amirante durante i funerali dei sei parà uccisi a Kabul.

Restiamo ai fatti che più di tutti possono pesare sulla decisione finale. Che sono sostanzialmente tre: la rinuncia del presidente della Camera Gianfranco Fini al Lodo; la memoria difensiva dell'Avvocatura di Stato; le ragioni che nel luglio 2008 hanno fatto dire al presidente della Repubblica sì al Lodo Alfano.

Il presidente Napolitano osservò allora, in due diversi comunicati, che la Corte già con la sentenza n.24 del 2004 (quella che bocciò l'analogo Lodo Schifani) «sancì che la norma di sospensione dei processi per le alte cariche dello stato non dovesse essere adottata con legge costituzionale». Che bastava, quindi, una legge ordinaria. Napolitano, firmando il Lodo Alfano, ricordò anche che la Corte, sempre nel 2004, «giudicò un interesse apprezzabile la tutela del bene costituito dalla assicurazione del sereno svolgimento delle rilevanti fun-

zioni che ineriscono a quelle cariche». In sintesi, poter governare serenamente è un interesse primario e un processo può anche aspettare.

Un po' lo stesso principio spiegato nelle ventuno pagine della memoria difensiva dell'Avvocatura di Stato che, in caso di stop al Lodo, prevede danni seri all'esercizio delle funzioni provocati dalle dimissioni del premier. Alla Corte, quindi, è stato prospettato una sorta di ricatto politico. Può questo pesare sulle decisioni puramente tecnico-giuridiche degli alti giudici? Non dovrebbe. Fondamentale, invece, è la questione della costituzionalità del Lodo su cui però già in passato, nel 2004, la Consulta si era espressa dicendo che non serviva una legge costituzionale. Ecco perché a questo punto è di grande "aiuto" la scelta di Fini di rinunciare allo scudo: in qualche modo è la prova che il Lodo non è incostituzionale.

Si tratta di un messaggio forte per la Corte. Che può far spostare i più indecisi verso il sì e la conferma. ♦

La proposta di Rutelli: «Se decade il Lodo, spazio a un governo non politico»

«Nessuno immagina oggi che il governo possa avere motivi di crisi. Invece motivi di crisi ce ne possono essere». Francesco Rutelli guarda al futuro, scorge le avvisaglie di un progressivo logoramento della maggioranza e torna a non escludere la prospettiva di un «governo del presidente», già segnalato nel suo libro *La Svolta*. I motivi di difficoltà, spiega a Lucia Annunziata nella trasmissione *In mezz'ora* su Raitre, sono evidenti. «C'è una crisi tra i contraenti del patto di governo, c'è uno spostamento a destra nell'accordo Bossi-Berlusconi e c'è una condizione psicologica del premier» che potrebbe pesare sugli equilibri della coalizione. Rutelli osserva che «Berlusconi è tornato dall'Assemblea generale dell'Onu e dal G20 molto scontento, perché non ha

ottenuto dai leader mondiali l'attenzione che aveva avuto in precedenza». Rutelli critica però anche l'opposizione e lo stesso Pd («mai nato»). «Il premier sta scegliendo sempre di più la strada del populismo e cosa si trova di fronte? Un Pd che, anziché avanzare negli spazi aperti della società italiana, si rifugia nella sua tradizione di sinistra, mentre l'Idv aiuta Berlusconi, lo rende sempre di più un bersaglio».

In caso di crisi, dice Rutelli «è giusto evitare una nuova prova di forza che divida ulteriormente il Paese», cioè elezioni anticipate, e «trovare invece il sistema per unirlo con un governo non politico che risolva i problemi dell'economia, che faccia le riforme che questo esecutivo non è in grado di fare». ♦



Ho ancora bisogno di te.



Con il patrocinio
della Lega
Nazionale
per la Difesa
del Cane.

A ottobre, Almo Nature e la Lega Nazionale per la Difesa del Cane promuovono l'adozione dei cani abbandonati con l'operazione Canili Aperti. Scegli Almo Nature perché continuerà a donare il 10% del suo fatturato* ai canili che aderiscono all'iniziativa.



10 EURO DI SCONTO
SU OGNI CONFEZIONE
DI HOLISTIC CROQUETTES
DA 12 KG

Almo Nature produce alimenti qualitativamente superiori per tutte le razze. Facili da digerire, contro le intolleranze e nel rispetto della natura.

Prova la qualità di Almo Nature per un mese: scoprirai che gli alimenti per cani non sono tutti uguali.

IN TUTTI I NEGOZI CHE ESPONGONO IL MARCHIO

almo nature
Dal loro punto di vista.
www.almonature.eu

*Il 10% del fatturato Italia della linea Cane di Almo Nature del mese di ottobre verrà elargito sottoforma di cibo per cani. Dettagli su www.almonature.eu